



AC – ACLI –  
AGESCI – CSI – NOI  
Ufficio di pastorale sociale e del lavoro  
Fondazione Lanza

### Per iscrizioni e buffet

- **pre-iscrizioni** presso  
la segreteria di **Azione Cattolica** (049  
8771730 [segreteria@acpadova.it](mailto:segreteria@acpadova.it))
- la segreteria della **Pastorale  
Sociale e del Lavoro** (049 877170  
[pastoralesociale@diocesipadova.it](mailto:pastoralesociale@diocesipadova.it))
- **iscrizioni** presso l'apposita segreteria  
la mattina stessa versando € 10,00  
(comprensivi del buffet).

Ulteriori informazioni su:

[www.acpadova.it](http://www.acpadova.it)

[www.pastoralesociale.diocesipadova.it](http://www.pastoralesociale.diocesipadova.it)

# Economia casa nostra

Appunti per una cultura  
economica popolare

Sabato  
**8 novembre 2014**  
ore 9.45 – 16.00

Aula magna della Facoltà  
teologica del Triveneto  
via Seminario, 7 – Padova

## Programma della giornata

### Mattino

ore 9.30 accoglienza e iscrizione

ore 10.00 interventi di

**mons. Antonio Mattiazzo**

(vescovo di Padova)

**Francesca Schiano** (direttore Fisp)

**Luigino Bruni**

(professore ordinario di Economia aziendale presso LUMSA, Roma e coordinatore della commissione internazionale «Economia di Comunione»)

**Paolo Foglizzo**

(della redazione di *Aggiornamenti Sociali*)

**Lorenzo Biagi** (direttore della

*Fondazione Lanza* di Padova, docente di metafisica e teodicea presso lo studio teologico di Treviso-Vittorio Veneto, FTTr)

Durante la mattinata saranno consegnati gli Attestati ai corsisti Fisp

ore 13.30 buffet

### Pomeriggio

ore 14.30 Esperienze di economia sociale in dialogo:

- **Unica Abitare** (Ponte S. Nicolò - PD)
- **Imprese della Coldiretti** (Padova)
- **Cooperativa TE.SO.RI.** (S. Giorgio in Bosco - PD)
- **Progetto Quid** (Verona)

modera: **Luca Bortoli** (redattore de *La difesa del popolo*)

Economia "casa" nostra. Ogni giorno siamo inondati di notizie economiche e finanziarie. Essa ci viene raccontata come una variabile indipendente, sulla quale come cittadini non possiamo nulla. Ci sentiamo "immersi" nell'economia. E ci sentiamo poco consapevoli delle sue regole, dei suoi meccanismi, delle catene di cause ed effetti, e dei livelli veri dove avvengono le vere scelte, gravide di conseguenze. Viviamo e subiamo una certa opacità dei meccanismi economici; questa non conoscenza da parte dei cittadini comuni, e il deficit di democrazia che il sistema economico presenta, alla lunga può diventare un rischio per la libertà e per l'uguaglianza, e anche per la democrazia nel suo insieme.

È necessario dunque diffondere una cultura economica popolare, perché la conoscenza e la consapevolezza sono fonte di libertà ed è garanzia di uguaglianza e democrazia.

L'appuntamento di **Openfield 2014** vuole lanciare questo messaggio e una proposta: riappropriamoci dell'economia, facciamola "casa nostra", impariamone l'alfabeto, e apprendiamo come distinguere la buona economia, da quella che produce esclusione e disuguaglianza. È anche questo parte di un impegno civile che alimenta il bene comune.

